



Ferrara 7 Giugno 2021

Al Presidente del Consiglio

Oggetto: Ordine del giorno a sostegno dell'attuazione della linea ferroviaria di Alta Velocità Padova-Bologna – approvazione.

Premesso che:

- il potenziamento della tratta ferroviaria tra Padova e Bologna è da tempo trascurato nell'ambito della pianificazione infrastrutturale del Paese e senza di essa manca un nodo importante nell'Alta Velocità italiana;
- l'asse ferroviario Padova – Bologna, rappresenta un traino nello sviluppo sostenibile di entrambe le Regioni Veneto ed Emilia-Romagna, e con esse dell'intero Paese;

Considerato che:

- la rete ferroviaria italiana ad alta velocità attualmente in esercizio si estende per un totale di 1.647 chilometri;
- la direttrice principale lungo cui si articola è la Salerno-Napoli-Milano-Torino, che a livello internazionale integra il Transeuropean Networks - Transport (TEN-T);
- le altre direttrici, ad oggi in gran parte in fase di progettazione, sono quelle che collegano Milano, Venezia e Terzo Valico, e quelle meridionali Napoli-Bari e Palermo-Messina-Catania;

Rilevato che:

- la tratta Bologna-Padova è una delle principali linee ferroviarie d'Italia e si inserisce nei percorsi di due corridoi Ten-T: il Baltico-Adriatico e il Mediterraneo collegando la città di Padova a Bologna, nodo di interscambio nazionale dei traffici diretti verso Nord/Sud ed Est/Ovest;
- tale linea attraversa, inoltre, importanti città, quali Rovigo e la stessa Ferrara;

- la direttrice, classificata da Rete Ferroviaria Italiana (Rfi), ente gestore della tratta, come linea "antenna" è stata potenziata per l'integrazione nella rete Alta Velocità/Alta Capacità;
- l'attuale infrastruttura è una linea elettrificata, a doppio binario, che si snoda per un percorso di 123 km con traffico di passeggeri e merci;

Evidenziato che:

- La tratta Bologna-Padova costituisce uno snodo ferroviario fondamentale per collegare la città di Venezia alle città di Bologna, Firenze, Roma e Napoli, percorso interamente abilitato all'Alta Velocità, compreso il tratto Padova-Venezia, fatta eccezione proprio per i 123 chilometri di ferrovia tra Bologna e Padova;
- Bologna e Padova sono i due principali snodi logistici ed economici del Nord Est e fungono da "porte d'ingresso" per l'area del Triveneto Orientale (Venezia, Treviso, Friuli Venezia Giulia) e del Veneto Centrale (Vicenza e Verona) e quindi potenziare il collegamento ferroviario tra Padova e Bologna con il passaggio all'alta velocità, oltre a consentire di utilizzare al meglio le potenzialità economiche, turistiche e culturali della stessa Ferrara, produrrebbe ricadute positive nell'ambito della mobilità e, conseguentemente, della qualità dell'ambiente;

Ritenuto che:

- ai fini di sostenere anche una crescita dello sviluppo economico e sociale dell'intero Nord-Est, diviene strategico avere una infrastruttura di Alta Velocità che consenta collegamenti al passo coi tempi, ed in particolare per i seguenti motivi:
 - o unirà due importanti centri economici del nostro Paese, il cuore della "locomotiva" del Nord-Est a Bologna, il principale snodo ferroviario italiano;
 - o dimezzerà i tempi di percorrenza su una tratta di oltre cento chilometri per un numero altissimo di collegamenti;
 - o servirà un bacino che comprende le intere Regioni del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e dell'Emilia-Romagna come collegamento tra il Nord-Est e la stessa Capitale d'Italia, un territorio che complessivamente produce 357 miliardi di euro di Pil;
 - o andrà a collegare in maniera più efficiente la regione più turistica d'Italia, fornendo un collegamento rapido da Nord a Sud e viceversa: si potrà andare da Napoli a Padova con i treni ad alta velocità, con collegamenti che proseguiranno anche fino a Udine e Trieste;
 - o costituisce un'occasione di valorizzazione per l'area Euganea e per i suoi centri termali;

- consentirà la messa in sicurezza di una linea obsoleta dal punto di vista delle infrastrutture, eliminando i passaggi a livello;
- aiuterà il tessuto economico locale, migliorando la circolazione delle merci, anche su gomma (pensiamo solo all'eliminazione dei "passaggi a livello" oggi presenti, che rallentano l'ordinaria circolazione stradale);
- rafforzerà l'integrazione territoriale nell'area metropolitana delle province di Padova, Treviso e Venezia (la c.d. Pa.Tre.Ve);
- saranno abbattute le emissioni dovute a un minore uso dell'auto privata e una diminuzione del traffico autostradale;
- porterà un'opera dal valore di cinque miliardi di euro, in un periodo in cui c'è la necessità di sostenere e far crescere "il lavoro";

Considerato che

- è in corso nel Paese un dibattito sulle infrastrutture da potenziare e proprio su questa opera si iniziano ad aprire importanti tavoli di confronti;

Tutto ciò premesso:

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- a sostenere il presente Ordine del giorno per la finanziabilità e l'attuazione della tratta ferroviaria ad Alta velocità tra Padova e Bologna prevedendo un miglioramento dei servizi per Ferrara ed un incremento delle fermate;
- a trasmettere la presente deliberazione al Governo italiano, nella persona del Ministro alle Infrastrutture e Trasporti, e alla Regione Emilia-Romagna, nella persona dell'omologo Assessore Regionale, per sollecitare la presa in carico del potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria ad Alta Velocità Padova-Bologna.

Diletta D'Andrea

Paola Peruffo